REGOLAMENTO DELLA CONSULTA DELL'ISTITUZIONE DON MILANI

Approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 19/05/2026

Indice degli articoli

Articolo 1 - Finalità e oggetto del Regolamento 2
Articolo 2 - Funzioni della consulta..... 2
Articolo 3 - Composizione e nomina..... 2
Articolo 4 - Organizzazione interna 2
Articolo 5 - Funzionamento della Consulta 2
Articolo 6 - Decadenza, rimozione e dimissioni..... 3
Articolo 7 - Disposizioni finali 3

Articolo 1 - Finalità e oggetto del Regolamento

1 L'Istituzione culturale "Centro di documentazione Don Lorenzo Milani e Scuola di Barbiana" (di seguito anche "Istituzione"), in attuazione dell'art. 18 del proprio Regolamento, promuove tra i cittadini la costituzione della "Consulta dell'Istituzione Don Milani" (di seguito anche "Consulta"), quale organismo di partecipazione democratica finalizzato alla condivisione e diffusione dei valori etici e delle finalità dell'Istituzione.

Articolo 2 - Funzioni della consulta

1 La Consulta svolge funzioni di supporto tecnico-consultivo e collaborazione nei confronti del Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione, contribuendo alla realizzazione delle attività istituzionali. In particolare, coadiuva e partecipa alle attività di promozione e di elaborazione di progetti culturali dell'Istituzione.

2 La Consulta può altresì proporre e svolgere ulteriori iniziative ed attività, in armonia con le finalità di cui all' art. 3 dello Regolamento dell'Istituzione, d'intesa con il Presidente e sentito il parere favorevole del Consiglio di Amministrazione.

Articolo 3 - Composizione e nomina

1 Tutti i soggetti interessati possono presentare domanda di ammissione alla Consulta, da depositare presso il protocollo del Comune di Vicchio, utilizzando l'apposito modello disponibile sul sito istituzionale dell'Ente.

2 La partecipazione alla Consulta ha natura puramente fiduciaria e i componenti sono nominati dal Presidente dell'Istituzione, sentito il parere favorevole del Consiglio di Amministrazione.

3 La Consulta è composta da un massimo di 50 membri.

4 I componenti della Consulta restano in carica per la durata del Consiglio di Amministrazione. Alla cessazione di quest'ultimo, la Consulta decade. A seguito dell'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione, è possibile presentare nuova domanda di ammissione.

Articolo 4 - Organizzazione interna

1 Al fine di garantire una maggiore efficacia operativa, i componenti della Consulta individuano al proprio interno una o più figure di riferimento con funzioni di coordinamento e raccordo tra l'organismo e il CDA dell'Istituzione.

Articolo 5 - Funzionamento della Consulta

1 La Consulta si riunisce su convocazione del Presidente, che ne fissa l'ordine del giorno, la presiede o ne delega la presidenza.

2 I componenti del Consiglio di Amministrazione hanno facoltà di partecipare ed intervenire alle riunioni della Consulta con diritto di parola.

3 Le riunioni si svolgono in forma libera e partecipata, favorendo il confronto dialettico e la condivisione delle proposte.

4 La Consulta può formulare proposte e contributi da sottoporre al Consiglio di Amministrazione.

5 La partecipazione alla Consulta è a titolo gratuito e volontario e non dà luogo all'erogazione di compensi, indennità o rimborsi comunque denominati.

Articolo 6 - Decadenza, rimozione e dimissioni

1 I componenti della Consulta possono cessare anticipatamente dall'incarico mediante dimissioni volontarie, da presentarsi in forma scritta e da trasmettere al protocollo dell'Ente.

2 Il Presidente dell'Istituzione, al venir meno del rapporto fiduciario, sentito il parere favorevole del Consiglio di amministrazione, può disporre la rimozione o la decadenza di uno o più componenti della Consulta.

Articolo 7 - Disposizioni finali

1 Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si rinvia alle disposizioni del Regolamento dell'Istituzione, dello Statuto del Comune di Vicchio e alla normativa vigente in materia.